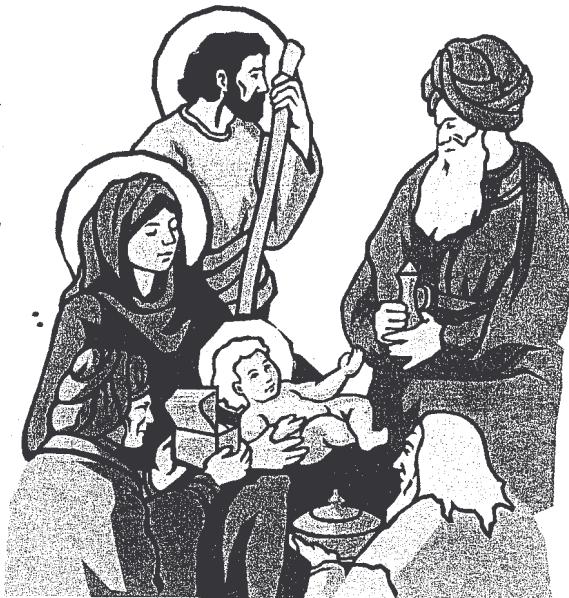


Unità Pastorale Grasciana - Casabasciana - Fabbriche

TROVERETE UN BAMBINO...

Il segno di Dio è la semplicità. Il segno di Dio è un bambino. Il segno di Dio è che **Egli si fa piccolo per noi**. È questo il suo modo di regnare. Egli non viene con potenza e grandiosità esterne. Egli viene come un bambino, inerme e bisognoso del nostro aiuto. Non vuole sopraffarci con la forza. Ci toglie la paura della sua grandezza. Egli chiede il nostro amore: perciò si fa bambino. Niente altro vuole da noi se non il nostro amore, mediate il quale impariamo spontaneamente ad entrare nei suoi sentimenti, nel suo pensiero e nella sua volontà, impariamo a vivere con Lui e a praticare con lui anche l'umiltà della rinuncia che fa parte dell'essenza dell'amore. Dio si è fatto piccolo affinché noi potessimo comprenderlo, accoglierlo, amarlo.



Dio ci insegna ad amare i piccoli. Il bambino di Betlemme dirige il nostro sguardo verso tutti i bambini, particolarmente i bambini sofferenti, i nati come i non nati. Verso i bambini che, come soldati, vengono introdotti in un mondo di violenza; verso i bambini che devono mendicare, verso i bambini che soffrono la miseria e la fame; verso i bambini che non sperimentano nessun amore. In tutti loro è il bambino di Betlemme che ci chiama in causa; ci chiama in causa il Dio che si è fatto piccolo.

Preghiamo, affinché il fulgore dell'amore di Dio accarezzi tutti questi bambini, e chiediamo a Dio di aiutarci a fare la nostra parte perché sia rispettata la dignità dei bambini; che per tutti sorga la luce dell'amore, di cui l'uomo ha più bisogno che non delle cose materiali necessarie per vivere.

Dio non è più lontano. Non è più sconosciuto. Non è più irraggiungibile per il nostro cuore. Si è fatto bambino per noi e ha dileguato con ciò ogni ambiguità. Si è fatto nostro prossimo, ristabilendo in tal modo anche l'immagine dell'uomo che, spesso, ci appare così poco amabile. **Dio, per noi, si è fatto dono.** Ha donato se stesso.

Natale è diventato la festa dei doni per imitare Dio che ha donato se stesso a noi. Lasciamo che il nostro cuore, la nostra anima e la nostra mente siano toccati da questo fatto! Tra i tanti doni che compriamo e riceviamo, non dimentichiamo il vero dono: di donarci a vicenda qualcosa di noi stessi! Di donarci a vicenda il nostro tempo. Di aprire il nostro tempo a Dio.

Così nasce la gioia, così si crea la festa.

Così ha agito Dio stesso. Imitiamolo! Amiamo Dio e, a partire da Lui, anche l'uomo, per scoprire poi a partire dagli uomini, Dio in un modo nuovo.

CRISTIANI SI' ma COME ?

Fà piacere che tante persone delle nostre parrocchie" si sentano" e vogliono essere cristiani. D'altra parte prendiamo atto che in ogni comunità esiste un gruppo di persone che partecipano regolarmente e s'impegnano a rendere viva la parrocchia - Però ci sono anche tante persone che partecipano assai meno, forse solo per tradizione , si sono costruite una religione a modo proprio e non tengono conto di quello che ha detto Gesù e quanto la Chiesa da 2000 anni continua ad insegnare. Ci sono così anche in mezzo a noi persone che cadono in quello che il Papa chiama relativismo, cioè un modo di pensare e di vivere senza un riscontro con la comunità cristiana. Noi sacerdoti, pur con difficoltà, cerchiamo di assicurare ad ogni comunità un servizio religioso, ma desidereremmo che tutti i cristiani - come vengono a chiedere il battesimo e gli altri sacramenti - collaborassero maggiormente alle iniziative che tendono a formare solide convinzioni religiose-

I tempi difficili in cui viviamo non consentono più un cristianesimo di facciata ! Per questo è necessario che tutti ci convertiamo, sforzandoci di essere sempre più all'altezza della situazione in tempi belli ma difficili come i nostri-

PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI NATALIZIE

Confessioni - Ricordiamo che nelle varie Chiese è possibile confessarsi prima e dopo le celebrazioni - Ogni sabato, dalle ore 9 alle ore 11, nella Chiesa del Sacro Cuore a Bagni di Lucca, è presente un sacerdote per confessioni e colloqui . Inoltre a :
CRASCIANA : il giorno di Natale dalle 9,30 alle 10,30 -
CASABASCIANA : la vigilia di Natale dalle 15 alle 16 e dalle 23 alle 23,30 -
FABBRICHE: la vigilia di Natale dalle 16 alle 17 e dalle 21 alle 21,30 -

S.Messe - Fabbriche di Casabasciana : a mezzanotte, anticipata alle 21,30
Casabasciana : a mezzanotte
Crasciana : alle 0re 10,30 -

Noi sacerdoti auguriamo a tutti i fedeli delle nostre comunità un NATALE ricco di grazia e serenità, per vivere sempre meglio la nostra vocazione cristiana -

Don Ascanio e Don Lorenzo